

# **ISPRO – Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica**

## **Relazione del Collegio Sindacale**

### **al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 dell'ISPRO**

#### **Premessa**

Il Collegio sindacale dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica - ISPRO, svolge sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c. . Il Collegio in essere è chiamato a redigere la presente relazione al Bilancio 2019 dell'Ente.

La delibera n. 373 del 15 dicembre 2020 ha adottato il bilancio d'esercizio 2019.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

#### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 Relazione sul bilancio d'esercizio.**

Abbiamo preso atto del bilancio d'esercizio 2019 dell'ISPRO, trasmesso dall'Ente al Collegio dei Revisori corredati degli allegati previsti e della Relazione del Direttore Generale.

L'Istituto risponde alle previsioni normative di cui al D.lgs 118/11, ciò nel rispetto della Legge Regione Toscana n. 3/08. Trattasi di un Ente del Servizio Sanità dotato di personalità giuridica pubblica e con autonomia patrimoniale e contabile-amministrativa.

I suoi vertici sono rappresentati dal Direttore Generale, Direttore Sanitario e dal Direttore amministrativo. Tutti le cariche sopra indicate rispondono al Direttore Generale.

In staff al Direttore Generale nell'organigramma indicato nel fascicolo del bilancio 2019 abbiamo il Collegio sindacale e l'Organismo Indipendente di valutazione. Risulta la Società di revisione volontaria incaricata nella società BDO, la quale in data 22.12.2020 ha rilasciato la propria Relazione al bilancio 2019, che è stata trasmessa a questo Collegio sindacale in data 22.12.2020.

I Soggetti apicali sopra descritti sono responsabili secondo la loro correlazione per il bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e per il settore di attività che Ispro svolge.

È del Revisore la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio 2019 non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio 2019, dovuti a frodi, o a comportamenti, o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, l'Organo di revisione considera il controllo interno, relativo alla redazione del bilancio d'esercizio 2019 dell'impresa, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai soggetti apicali e sopra tutti dal Direttore Generale, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio 2019 nel suo complesso.

### **Giudizio**

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ispro al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, tenuto conto della natura dell'Istituto stesso e del settore di attività e Enti con cui si raccorda e collabora.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio*

Come richiesto dalle norme di legge, è stato espresso un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Direttore generale dell'Ente, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con questo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

## **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale ha maturato in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, è stata attuata per la maggior parte dell'anno, in chiusura dal precedente collegio, mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo, non avendo in proposito effettuato rilievi nei verbali.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'Istituto non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti l'Organico dell'Ispro, dopo l'acquisizione dell'attività e organico in capo a ITT, non sono sostanzialmente mutate; per tale maggiore dimensione si sono avuti maggiori contributi dalla Regione a copertura dei maggiori costi di organico;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente. Unica

precisazione rilevata è quella sopra di maggior organico ricevuto con la riorganizzazione ITT acquisita. La ricostruzione del costo del Personale è stata calcolata dagli Uffici di Ispro dopo l'acquisizione del maggior organico come sopra rilevato ed indicata alla Corte dei conti. Ferie e permessi su richiesta del Collegio ad Ispro maturati sono stati fatti godere agli addetti ai lavori, non vi sono vetusti importi al riguardo ha indicato l'Ispro.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività di controllo svolte da questo collegio, con modalità a campione casuale, ai sensi della normativa di riferimento, sotto l'aspetto temporale hanno coperto l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali del precedente collegio debitamente sottoscritti per approvazione unanime. E' stata definita la soglia di significatività per Ispro, anche con confronto avuto con la società di Revisione contabile in carica che effettua la revisione volontaria per Ispro, il cui parere è stato inoltrato all'Ispro il 22.12.2020.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Vi sono stati svariati confronti con il Direttore Generale, Direttore Amministrativo, con l'organico amministrativo fiscale (presso la sede di elaborazione dati di San Salvi in Estar) e con la Segreteria di Direzione ed i riscontri a campione hanno fornito esito positivo, come alcun rilievo emergeva dal Libro dei verbali del precedente Collegio sindacale a proposito, ritrovando periodicamente valida ed adeguata la struttura organizzativa e funzionale

dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. Il Libro dei verbali del Collegio sindacale risulta stampato alla data del 31.12.2019 presso gli Uffici Amministrativi di Ispro, i verbali delle riunioni tenutisi nell'anno 2020 fino alla data del 22.12.2020 sono stati firmati e rilasciati alla Segreteria di Direzione Generale presso Ispro.

Sono stati indicati dal Collegio maggiori dettagli nei criteri di ammissione ed aggiudicazione degli incaricati a mezzo bandi, ai fini dell'attribuzione della valutazione di ammissione e di selezione dei candidati ai bandi ai fini dell'assegnazione dell'incarico. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - direttori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, ed hanno collaborato puntualmente con il Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo contabile e fiscale interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- che è in essere un contratto di servizi con Estar e che il centro elaborazione dati contabile e fiscale è presso gli Uffici di San Salvi e che risulta adeguato sia nei termini del rispetto degli adempimenti contabili e fiscali in via ordinaria, che nelle competenze necessarie ed acquisite per il corretto svolgimento del ruolo.
- Il direttore generale e il direttore sanitario non hanno effettuato rilievi in merito alla adeguatezza del personale scientifico medico in forza con le varie modalità contrattuali che rilascia il servizio core dell'Istituto.

Circa l'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Direttore generale con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del precedente Collegio sindacale presso la sede dell'Ente e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con Direttori: da tutto quanto sopra deriva che i Responsabili esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte sono state conformi alla legge e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e agli scopi dell'Ente e non in potenziale contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- il precedente Collegio non ha verbalizzato o rilevato che ha dovuto intervenire per omissioni dei soggetti apicali (direttore generali e direzioni, come rappresentati in premessa in base all'organigramma ricevuto, ai sensi dell'art. 2406 c.c.);
- sono stati inviati i documenti richiesti di periodo alla Corte dei conti, conservando le ricevute di invio;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio 2019 il Collegio vigente, non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto ed approvato dalla Direzione Generale per essere poi trasmesso alla Giunta Regionale, che lo trasmetterà poi al Consiglio Regionale e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione della gestione.

Come indicato sopra il Direttore Generale, in raccordo con il Direttore amministrativo e le altre direzioni ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.; tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- la direzione generale, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni; il libro dei verbali del Collegio Sindacale è presso la sede di Ispro;
- è stato richiesto nuovamente lo stato di avanzamento affidato a consulenti esterni della pratica relativa alla cessione del fabbricato già avvenuta;
- in merito alla proposta della Direzione Generale dell'Ente circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio

non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta alla Giunta Regionale della Toscana.

Il risultato netto accertato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 16.589, un totale Attivo di Euro 15.275.898, un totale Passivo di Euro 9.851.044 ed un patrimonio netto di Euro 5.424.854. Saldo di cassa al 31.12.2019 Euro 5.370.379,32.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Entrambi gli Organi di controllo hanno inviato le lettere per la cartolarizzazione dei crediti e debiti relativi all'anno 2020 nel corso dell'anno per le quali sono pervenute le risposte conservate presso gli Ufficio.

E' stata acquisita, in data 15.12.2020, la relazione della Società di Revisione volontaria B.D.O. che ha rilasciato un parere favorevole al Bilancio 2019, non riportante alcun rilievo in merito.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dalla Direzione Generale.

Luogo e data Firenze, 28.12.20

#### **L'Organo di controllo:**

Il Presidente dell'Organo di controllo Dott. Laura Morini

Il Sindaco Effettivo Dott. Massimo Berni

Il Sindaco Effettivo Dott. Libero Mannucci